

NUOVI CORI

Il Piermarini porta il canto nelle scuole di periferia

■ «La Scala fa scuola. Un coro in città», un'iniziativa promossa dall'Accademia del Teatro alla Scala in collaborazione con la Fondazione **Tim**, con il patrocinio del Comune, che ha come scopo avvicinare i più piccoli al mondo del teatro e del canto. Il progetto, che è stato presentato ieri al Piermarini (col sindaco Sala, il sovrintendente Pereira, il direttore generale Fondazione **Tim** Loredana Grimaldi, il direttore dei cori scaligeri Casoni e il direttore generale dell'Accademia Scala Luisa Vinci), coinvolgerà 10 scuole elementari della periferia di Milano: l'istituto Ciresola di via Padova, l'istituto Arcadia di Gratosoglio, l'istituto Narcisi di Giambellino, l'istituto Via Maffucci in zona Maciachini, l'istituto Val Lagarina di Quarto Oggiaro, l'istituto Sorelle Agazzi in zona Comasina, l'istituto Bruno Munari zona San Siro - Baggio, l'istituto Sottocorno di Mecenate, l'istituto Sandro Pertini in zona Greco-Biccoca e l'istituto Tommaso Grossi di Corvetto.

Le dieci classi, per un totale di 250 bambini, parteciperanno a incontri di cadenza settimanale (curricolari o extra-curricolari a seconda

dell'istituto) per studiare canto corale, seguiti da giovani direttori di coro appositamente formati entro ottobre. «Alla fine di maggio dell'anno prossimo, ci sarà un grande concerto nella nostra sala storica con tutti i bambini coinvolti, assieme al nostro Coro di voci bianche, diretto dal maestro Bruno Casoni», ha spiegato il sovrintendente e direttore artistico della Scala, Alexander Pereira. E ancora.

«Credo sia il momento di andare al di là della logica delle periferie, ci sono quartieri in cui, se si chiede ai cittadini se sono contenti di viverci, nonostante ci siano delle cose da sistemare e migliorare, la risposta sarà positiva», ha aggiunto il sindaco Giuseppe Sala, presente all'incontro, che ha dichiarato come l'idea di lavorare sulle scuole e con i bambini sia «importante, perché dà loro la possibilità di trovare una formula di vita che può essere un hobby o diventare una professione. Le buone idee - ha concluso Sala - richiamano tanto interesse e Milano, in cui si diffonde la cultura attraverso la musica attraverso diverse iniziative come Jazz Mi e MiTo, è una città in cui credo si possa tutto».



VOCI Coro di giovanissimi

